



# Comune di Ciserano

## Gruppo Consiliare

### "Il gelso: donne, tradizione, innovazione"

Lettera aperta  
Al Sindaco Sig. Enea Bagini  
Ai Consiglieri Comunali  
Comune di Ciserano

**Oggetto: Mozione Incarico di dirigente a tempo determinato del settore "Gestione e Pianificazione del Territorio e sue risorse"**

#### **Premessa:**

Nella mozione presentata abbiamo richiesto una verifica facendo riferimento al Dlgs 267-2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nello specifico all'articolo 127; questo articolo è stato ritenuto da alcuni esperti in materia implicitamente abrogato dalla legge costituzionale n. 3 del 2001, che ha modificato il titolo V della Costituzione e avviato il processo di autonomia degli Enti Locali.

La modifica di legge ha, per certi versi, creato un vuoto legislativo rispetto al controllo preventivo degli atti amministrativi, dando nello stesso tempo agli Enti Locali, nell'ambito della propria autonomia statutaria, la possibilità di formulare nuovi sistemi di verifica e di garanzie interne, nel rispetto dei principi Costituzionali e dell'Ordinamento giuridico nazionale.

#### **Illustrazione**

L'obiettivo della mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Il Gelso: donne tradizione innovazione" aveva ed ha lo scopo fondamentale di sciogliere i dubbi rispetto alla legittimità dell'atto in oggetto.

Ovvero se l'assegnazione dell'incarico all'ex dipendente comunale è o non è in contrasto con una legge dello Stato.

Il contrasto di opinioni emerso e da dirimere è tra il segretario ed il sindaco:

il segretario comunale esprime parere contrario, (come già nel 2008), all'assunzione dell'ex dipendente comunale in quanto a suo avviso contrasta con il divieto di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1994, n. 724,

mentre la Giunta adotta comunque la delibera perchè a parere del sindaco l'articolo sopra richiamato non osta l'assegnazione dell'incarico.

In noi del Gelso leggendo la delibera e l'articolo 25, e per estensione nei cittadini che leggeranno la delibera e l'articolo 25/724, sono sorti forti dubbi sulla legittimità dell'atto.

Detti motivi ci hanno spinto alla presentazione della mozione nella versione presentata e tesa a raccogliere in sede politica un terzo parere con il consenso del consiglio comunale, con ciò cercando di uscire dagli schemi maggioranza/minoranza in quanto la legalità dovrebbe essere condivisa (super partes).

Successivamente a seguito di informazioni fornite dal segretario ed a nostri di ulteriori approfondimenti in merito all'attuale modalità di verifica di legittimità delle delibere, (precedentemente regolata dall'art 127 - ovvero dal co.re.co - ed ad oggi non ancora definita dagli organi competenti) abbiamo ritenuto opportuno di prendere in considerazione la modifica del testo della richiesta della mozione presentata.

Dopo di che abbiamo proposto in sede di conferenza dei capigruppo di procedere in tal senso per addivenire ad avere un terzo parere in merito, un parere al di sopra delle parti, che permetta di colmare il "vuoto" normativo, mantenendo inalterata dunque la finalità della mozione in oggetto in un'ottica di trasparenza ed efficacia.

La richiesta non è stata accolta in quanto la mozione risultava ormai protocollata.

Inoltre, durante il consiglio comunale la mozione non è stata discussa.

Quindi, sia i consiglieri che i cittadini devono mantenere il dubbio rispetto alla legittimità dell'atto in questione.

Dichiarare che la mozione interferisce con la competenza della giunta a deliberare in materia di assunzione di personale a qualsiasi titolo significa dare un'interpretazione che molto si allontana dallo spirito della mozione presentata dal Gruppo Consiliare Il Gelso.

Ciserano, 15 ottobre 2009